



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901

Roma — Sabato 23 Febbraio

Numero 46

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 8
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50; » » 25; » » 12
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunci » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Nomina del Sottosegretari di Stato — Leggi e decreti:
RR. decreti nn. XXIX e XXX (Parte supplementare)
riflettenti applicazione di tassa di famiglia ed approvazione
di modificazioni a Regolamento provinciale — Ministeri
di Grazia e Giustizia e dei Culti e d'Agricoltura,
Industria e Commercio: Disposizioni fatte nei personali
dipendenti — Ministero del Tesoro - Direzione Gene-
rale del Debito Pubblico: Smarrimento di certificati (3^a
Pubblicazione) — Elenco dei titoli estratti della già Società
delle Ferrovie del Monferrato (2^a Pubblicazione) — Avviso
per smarrimento di ricevuta — Direzione Generale del Te-
soro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi
doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Indu-
stria e Commercio - Divisione Industria e Commercio:
Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse
del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia
Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

(In foglio di supplemento).

Prospetti delle tariffe d'estimo stabilite dalla Commissione Cen-
suarie Centrale per i Comuni della provincia di Treviso.

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, con decreti in data 18 corrente
mese, ha confermato:

nella carica di Sottosegretario di Stato per la
Guerra, il Maggiore Generale BONAVENTURA ZANELLI;
nella carica di Sottosegretario di Stato per la
Marina, l'On. Vice Ammiraglio LUCIANO SERRA, De-
putato al Parlamento.

E con decreti di pari data ha nominato:

Sottosegretari di Stato:

per gli Affari Esteri, l'On. GIACOMO DE MAR-
TINO, Deputato al Parlamento;

per l'Interno, l'On. AVV. SCIPIONE RONCHETTI,
Deputato al Parlamento;

per la Grazia, Giustizia e i Culti, l'On. AVV.
ROBERTO TALAMO, Deputato al Parlamento;

per le Finanze, l'On. AVV. MATTEO MAZZIOTTI,
Deputato al Parlamento;

per il Tesoro, l'On. Marchese AVV. PROSPERO DE
NOBILI, Deputato al Parlamento;

per la Pubblica Istruzione, l'On. Prof. GIACOMO
CORTESE, Deputato al Parlamento;

per i Lavori Pubblici, l'On. Marchese IPPOLITO
NICCOLINI, Deputato al Parlamento;

per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio,
l'On. AVV. ALFREDO BACCELLI, Deputato al Parla-
mento;

per le Poste e i Telegrafi, l'On. AVV. NICOLÒ
FULCI, Deputato al Parlamento.

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del
Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il
numero a caduno preposto, ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. XXIX (Dato a Roma, il 31 gennaio 1901), col
quale è data facoltà al Comune di Empoli di ap-
plicare, nell'anno 1901, la tassa di famiglia col
limite massimo di lire 500 (cinquecento).

» XXX (Dato a Roma, il 31 gennaio 1901), col
quale sono approvate le deliberazioni 29 agosto e
29 dicembre 1900 della Giunta provinciale am-
ministrativa di Chieti, che introducono alcune
modificazioni nel Regolamento provinciale, per
l'applicazione della tassa di famiglia.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Magistratura.

Con R.R. decreti del 6 gennaio 1901:

Forina Savino, giudice del tribunale civile e penale di Trani, in aspettativa per infermità, a tutto dicembre 1900, è richiamato in servizio, dal 1° gennaio 1901, presso lo stesso tribunale di Trani, con l'annuo stipendio di lire 3900.

Rizzi Antonio, pretore del mandamento di Fornovo di Taro, è tramutato al mandamento di Carpaneto.

Mellone Luigi, pretore del mandamento di Pizzoli, è tramutato al mandamento di Longobucco.

Sommi Picenardi Giorgio, pretore del mandamento di Gargnano, è tramutato al mandamento di Chiari.

Sartori Luigi, pretore del mandamento di Lovere, è tramutato al mandamento di Castiglione delle Stiviere.

Pascale Ernesto, pretore del mandamento di Oviglio, è tramutato al mandamento di Civitanova Marche.

Silvestri Giuseppe, pretore del mandamento di Palo del Colle, è tramutato al mandamento di Viareggio.

Sollazzo Giuseppe, pretore del mandamento di Demonte, è sospeso per 15 giorni al solo effetto della privazione dallo stipendio, fermo l'obbligo di adempiere ai doveri d'ufficio, dal 15 gennaio 1901, ed è tramutato al mandamento di Colugna.

Garofali Giambattista, pretore del mandamento di San Buono, è sospeso per 15 giorni al solo effetto della privazione dallo stipendio, fermo l'obbligo di adempiere ai doveri d'ufficio, dal 15 gennaio 1901, ed è tramutato al mandamento di Castelnuovo nei Monti.

Beccaris Emilio, pretore del mandamento di Mandas, è sospeso per un mese al solo effetto della privazione dallo stipendio, fermo l'obbligo di adempiere ai doveri d'ufficio, dal 15 gennaio 1901, ed è tramutato al mandamento di Ales.

Graziani Francesco, pretore già titolare del mandamento di Mileto, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto dicembre 1900, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° gennaio 1901, ed è destinato al mandamento di Squillace.

Morosini Raimondo, pretore del mandamento di Massa Superiore, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, dal 1° gennaio 1901, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Massa Superiore.

Mutini Luigi, pretore già titolare del mandamento di Pieve San Stefano, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 31 dicembre 1900, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri mesi sei, dal 1° gennaio 1901, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Radicofani.

Miceli Federico, pretore già titolare del mandamento di Campana, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 31 ottobre 1900, è dispensato dal servizio.

Colantuoni Antonio, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Bergamo, è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Almenno S. Salvatore.

Frezza Carlo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Vilminore, è tramutato alla R. procura del tribunale civile e penale di Bergamo.

Ferro-Luzzi Federico, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Borbona, è tramutato, con

le stesse funzioni, al mandamento di S. Demetrio nei Vestini.

Lace Ferdinando, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ariano nel Polesine, è tramutato, con le stesse funzioni, al mandamento di Ornavasso.

Di Paula Udalrico, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ornavasso, è tramutato alla R. procura del tribunale civile e penale di Milano.

Tomasi Domenico, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Milano, è tramutato, con le funzioni di vice pretore, nel mandamento di Ariano nel Polesine.

Tolesca Giustiniano, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Calvello, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato, con lo stesso incarico, al mandamento di S. Giorgio la Molara.

Palmegiano Giulio, vice pretore del mandamento di Villarosa, è confermato in ufficio pel triennio 1901-1903.

Farruggio cav. Calogero, vice pretore del mandamento di Campobello di Licata, è confermato in ufficio pel triennio 1901-1903.

Gristina Antonino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Villanova pel triennio 1901-1903. Il R. decreto del 23 dicembre 1900, col quale furono accettate le dimissioni rassegnate da Acquaviva Coppola Raffaele dall'ufficio di pretore del mandamento di Frosinone, è revocato.

Con decreti Ministeriali del 7 gennaio 1901:

Malinverni Ottavio, uditore giudiziario presso la R. procura del tribunale di Vercelli, è tramutato alla R. procura del tribunale di Torino.

Fabris Giovanni Battista, uditore giudiziario in aspettativa per infermità a tutto novembre 1900, è confermato nell'aspettativa medesima per altri sei mesi, dal 1° dicembre 1900.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreti Ministeriali del 5 dicembre 1900:

Sciuro Gaetano, vice cancelliere della pretura di Tossicia, è sospeso dall'ufficio per giorni 30, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua persistente negligenza e cattiva condotta.

Trucano Alberto, vice cancelliere della pretura di Crespino, temporaneamente applicato alla 2ª pretura urbana di Roma, è sospeso dall'ufficio per 15 giorni, al solo effetto della privazione dello stipendio, e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di essersi allontanato dalla residenza senza regolare permesso.

Campanile Nicola, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Salerno, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, è nominato vice cancelliere della pretura di Sant'Anastasia, con l'attuale stipendio di lire 1300, cessando dalla detta applicazione.

Con R.R. decreti del 6 dicembre 1900:

Ricciuti Luigi, cancelliere della pretura di Caserta, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per tre mesi, a decorrere dal 16 dicembre 1900, con l'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Migliucci Annibale, cancelliere della pretura di Arienzo, è tramutato alla pretura di Cicciano, a sua domanda.

Mattia Bonaventura, cancelliere della pretura di Cicciano, è tramutato alla pretura di Arienzo.

Sansoldi Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Boves, è tramutato alla pretura di Donnaz.

Beassone Lorenzo, cancelliere della pretura di Donnaz, è tramutato alla pretura di Boves.

Cavalletti Alfredo, cancelliere della pretura di Santadi, tempo-

raneeamento applicato al tribunale civile e penale di Roma, è tramutato alla pretura di Crevacuore, continuando nella stessa applicazione.

Turra Salvatore, vice cancelliere della pretura di Decimomannu, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Santadi, è nominato cancelliere della stessa pretura di Santadi, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 6 dicembre 1900:

Sciore Gaetano, vice cancelliere della pretura di Tossicia, è tramutato alla pretura di Celenza sul Trigno.

Casini Enrico, vice cancelliere della pretura di Celenza sul Trigno, è tramutato alla pretura di Tossicia.

Salvago Alfredo, vice cancelliere della pretura di Girgenti, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Girgenti, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Fiorani Francesco, vice cancelliere della pretura di Palma Montechiaro, è tramutato alla pretura di Girgenti.

Galbo Angelo, vice cancelliere della pretura di Partinico, è tramutato alla pretura di Palma Montechiaro.

Seimeca Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Partanna, è tramutato alla pretura di Partinico.

La Vignera Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (3° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Partanna, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Alla famiglia del vice cancelliere della pretura di Cavarzere, **Bonivento Antonio**, sospeso dall'esercizio delle funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di annue L. 1430, a decorrere dal 23 novembre 1900 e fino al termine della sospensione, da esigersi in Cavarzere con quietanza della signora **Lor s Elisa**, moglie del detto funzionario.

Con RR. decreti del 9 dicembre 1900:

Lovetti Gustavo, cancelliere della pretura di Cagnano Varano, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Conegliano, con l'annua indennità di L. 500, è tramutato alla pretura di Orvinio, continuando nell'attuale incarico ed a percepire la stessa indennità.

Silvestri Luigi, cancelliere della pretura di Molfetta, temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte di cassazione di Napoli, è tramutato alla pretura di Breno, continuando nella detta applicazione.

De Intronza Adriano, cancelliere della pretura di Gallipoli, è tramutato alla pretura di Molfetta.

Marena Donato, vice cancelliere della pretura di Ginosa, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Otranto, con l'annua indennità lire 150, è nominato cancelliere della pretura di Otranto, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Nacucchi Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Poggiardo, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Cagnano Varano, con l'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della stessa pretura di Cagnano Varano, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Volpe Francesco, vice cancelliere della pretura di Ugento, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Molfetta, con l'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della pretura di Gallipoli, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Con decreto Ministeriale del 9 dicembre 1900:

Molinari Alessandro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Campobasso, è, a sua domanda, richiamato al precedente posto di sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Sala Consilina, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Con decreto Ministeriale del 10 dicembre 1900:

Saraceni Carlo, cancelliere della pretura di Città Sant'Angelo, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle funzioni, a decorrere dal 1° dicembre 1900.

Con RR. decreti del 30 dicembre 1900:

A Ciaurro Raffaele, vice cancelliere della pretura di Cicciano, collocato a riposo con decreto Ministeriale di pari data, son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di pretura.

Bergalli Paolo, cancelliere del tribunale civile e penale di Pontremoli, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901.

Cucurullo cav. Francesco, cancelliere del tribunale civile e penale di Monteleone di Calabria, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901.

Con decreti Ministeriali del 30 dicembre 1900:

Puccinelli Amedeo, cancelliere della pretura di Lucca, è nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Lucca, con lo stipendio attuale di lire 2500.

Rosica Silvio, cancelliere della pretura di Macerata, è nominato vice cancelliere della sezione di Corte d'appello di Perugia, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Dotti Stefano, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Roma, è incaricato di reggere il posto di vice cancelliere della Corte d'appello di Roma, con l'annua indennità di lire 200, a carico del capitolo 17 del bilancio.

Mandrelli Gustavo Adolfo, cancelliere della pretura di Morcone, è nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, con l'attuale stipendio di lire 2000.

Rosatelli Pietro, cancelliere della pretura di Pennabilli, è nominato vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Roma, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Garofalo Domenico, cancelliere del tribunale civile e penale di Caltagirone, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901.

Pollini Attilio, cancelliere del tribunale civile e penale di Borgotaro, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901.

Giani Febo, cancelliere del tribunale civile e penale di Susa, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901.

Monesi Francesco, vice cancelliere della sezione di Corte d'appello in Modena, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, a decorrere dal 1° gennaio 1901.

Guadagni Giuseppe, cancelliere della 5ª pretura di Napoli, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, a decorrere dal 1° gennaio 1901.

Ottomano Domenico, cancelliere della pretura di Somma Vesuviana, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901.

Mura Antonio, cancelliere della pretura di Revello, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, a decorrere dal 1° gennaio 1901, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di tribunale.

Manno Antonio Ignazio, cancelliere della pretura di Tortoli, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera B, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1900, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di tribunale.

Pedullà Domenico, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Catanzaro, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di tribunale.

Plauto Luigi, vice cancelliere della 2ª pretura di Napoli, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di pretura.

Con RR. decreti del 13 dicembre 1900:

Arciprete cav. Pasquale, cancelliere del tribunale civile e penale di Arezzo, applicato temporaneamente al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato al tribunale civile e penale di Velletri, continuando nella detta applicazione.

Allori Tito, cancelliere della pretura di Sant'Angelo in Vado, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Arezzo, con l'annua indennità di lire 500, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Arezzo, con l'annuo stipendio di lire 3000, cessando dal percepire la detta indennità.

Abbin Evasio, cancelliere della pretura di Ferrandina, applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Casale, è tramutato alla pretura di Sant'Angelo in Vado continuando nella detta applicazione.

Marsicano Giovanni, vice cancelliere della pretura di Moliterno, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Ferrandina, con l'annua indennità di lire 35, è nominato cancelliere della pretura di Ferrandina, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Diana Agelo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltanissetta, è nominato cancelliere della pretura di Pietraperzia, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 30 dicembre 1900:

Ciampa Domenico, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901.

Giammetta Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lucera, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera B, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901.

Cerchiari Giovanni Alvisè, già vice cancelliere della pretura di Piove di Sacco, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 dicembre 1900, pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Conselve, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera B, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901.

Murussa Gioacchino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera B, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901.

Giauro Raffaele, vice cancelliere della pretura di Cicciano, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1901.

Con decreti Ministeriali del 2 gennaio 1901:

Casellato Santo, vice cancelliere della pretura di Villafranca di Verona, è tramutato alla pretura di Moggio Udinese.

Chiarenzi Ferruccio, vice cancelliere della pretura di Schio, è tramutato alla pretura di Villafranca di Verona, a sua domanda.

Manzoni Achille, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cremona, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Schio, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Con RR. decreti del 3 gennaio 1901:

Fisichella Ignazio, cancelliere del tribunale civile e penale di Termini Imerese, è tramutato al tribunale civile e penale di Siracusa.

Mainelli Giovanni, cancelliere del tribunale civile e penale di Nicastro, è tramutato al tribunale civile e penale di Termini Imerese.

Ferrante Vincenzo, cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli, è tramutato alla 5ª pretura di Napoli.

Mandrelli Gustavo Adolfo, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli, con l'attuale stipendio di L. 2000.

Con decreto Ministeriale del 3 gennaio 1901:

Pasqualicchio Michele, cancelliere della pretura di Santa Croce di Magliano, applicato temporaneamente alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Con RR. decreti del 6 gennaio 1901:

Casale Andrea, cancelliere della pretura di Poscen, in aspettativa per motivi di salute sino al 23 dicembre 1900, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 24 dicembre 1900, continuando a percepire l'attuale assegno.

Schiavello Michele, cancelliere della pretura di Gallina, è tramutato alla pretura di Bagnara Calabra.

Cordove Giuseppe, cancelliere della pretura di Bagnara Calabra, è tramutato alla pretura di Gallina, a sua domanda.

Con decreti Ministeriali del 7 gennaio 1901:

Chiavenuto Secondo, cancelliere della pretura di Corio Canavese, è sospeso dall'ufficio per 15 giorni, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua scorretta condotta e della sua negligenza nell'adempimento dei doveri della carica.

Morci Efsio Luigi, cancelliere della pretura di Nuraminis, è sospeso dall'ufficio per un mese, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione dei frequenti atti di indisciplina che egli commette, malgrado i continui richiami dei suoi superiori.

Piselli Antonio, vice cancelliere della pretura di Ampezzo, in aspettativa sino al 31 dicembre 1900, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Ampezzo, a decorrere dal 1° gennaio 1901.

Brunetti Agostino, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Monteleone di Calabria, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, per due mesi, a decorrere dal 10 dicembre 1900, con l'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Vasta Isidoro, vice cancelliere della pretura di Comiso, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 dicembre 1900, è, a sua domanda, richiamato in servizio, nella stessa pretura di Comiso, a decorrere dal 1° gennaio 1901.

Catazaro Giovanni, vice cancelliere della pretura di Gallina, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato vice cancelliere ag-

giunto al tribunale civile e penale di Catanzaro, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Scamoni Giacomo, vice cancelliere della pretura di Rovigo, è tramutato alla 1^a pretura di Cremona, a sua domanda.

Matscheg Felice, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Conegliano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Portogruaro, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Antoniazzi Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Portogruaro, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Conegliano, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Bini Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Grosseto, è nominato vice cancelliere della pretura di Grosseto, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Martinelli Carlo, vice cancelliere della pretura di Grosseto, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Grosseto, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Notari.

Con decreto Ministeriale dell'8 dicembre 1900:

È concessa al notaio Conforto Vincenzo una proroga sino a tutto il 22 gennaio 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Comiso.

Con RR. decreti del 9 dicembre 1900:

Basso Salvatore, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Raddusa, distretto di Caltagirone.

Leone Ernesto, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Caltagirone, capoluogo di distretto.

Rossillo Vincenzo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Minturno, distretto di Cassino.

Di Folco Angelo, notaio, residente nel Comune di Francolise, distretto di Cassino, è traslocato nel Comune di Pignataro Interamna, stesso distretto.

Gerali Lodovico, notaio, residente nel Comune di Filattiera, distretto di Massa, è traslocato nel Comune di Pontremoli, stesso distretto.

Giuliano Francesco, notaio, residente nel Comune di Licolia Eubea, distretto di Caltagirone, è traslocato nel Comune di Siracusa, capoluogo di distretto.

Piazza Enrico, notaio, residente nel Comune di Castelfranco Veneto, distretto di Treviso, è traslocato nel Comune di Treviso, capoluogo di distretto.

Giuntini Tito è dichiarato decaduto dalla nomina a notaio nel Comune di Galluzzo, distretto di Firenze, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Con decreti Ministeriali del 2 gennaio 1901:

È concessa:

al notaio Quaglia Giovanni Battista una proroga sino a tutto il 21 giugno 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Murazzano;

al notaio De Amico Raffaele una proroga sino a tutto il 30 aprile 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Fasano;

al notaio Ranaldi Enrico una proroga sino a tutto il 31 gennaio 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Pianura.

Con RR. decreti del 6 gennaio 1901:

Guerriero Arcangelo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Avella, distretto di Avellino.

Corsaro Salvatore, notaio, residente nel Comune di Acireale, distretto di Catania, è traslocato nel Comune di Acireale, stesso distretto.

Mallio Bartolomeo, notaio nel Comune di Chieti, capoluogo di distretto, è traslocato nel Comune di Sant'Elpidio a Mare, distretto di Fermo.

Mulè Girolamo, notaio nel Comune di Carini, distretto di Pa-

lermo, è traslocato nel Comune di Monreale, stesso distretto.

Assottati Stefano, notaio, residente nel Comune di Perugia, capoluogo di distretto, è dispensato dall'ufficio di notaio, in seguito a sua domanda.

Farruggio Calogero, notaio, residente nel Comune di Francavilla Angitola, distretto di Nicastro, è dispensato dall'ufficio di notaio, in seguito a sua domanda.

Greco Linares Salvatore è dichiarato decaduto dalla nomina a notaio nel Comune di Floridia, distretto di Siracusa, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Guidugli Augusto è dichiarato decaduto dalla nomina a notaio in Bruciano, frazione del Comune di Molazzana, distretto di Castelnovo di Garfagnana, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Archivi notarili.

Con decreto Ministeriale del 4 dicembre 1900:

La pianta organica dell'archivio notarile distrettuale di Roma, approvata con decreto Ministeriale in data 21 ottobre 1895, è modificata in conformità della seguente tabella:

Numero degli impiegati	GRADO	Stipendio	Importo totale	Osservazioni
		Lire	Lire	
1	Conservatore e Tesoriere	5000	5000	Con cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 500.
1	Archivista	2500	2500	
2	Sotto-archivisti . .	1800	3600	
1	Sotto-archivista . .	1700	1700	
6	Copisti	1300	7800	
Totale L.			20600	

Con R. decreto del 9 dicembre 1900:

Aucelletti Enrico, notaio, residente in Ariano di Puglia, nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile, è autorizzato a continuare l'esercizio del notariato.

Con R. decreto del 6 gennaio 1901:

A Paladino Carlo, conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile distrettuale di Sala Consilina, con l'annuo stipendio di lire 600, è assegnato lo stipendio di lire 700.

Economi dei benefici vacanti.

Con R. decreto del 6 dicembre 1900:

Argenti cav. dott. Antonio, consigliere di prefettura, è nominato membro del Consiglio di amministrazione presso l'economato dei benefici vacanti di Bologna.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione fatta nel personale dipendente:

Con R. decreto del 31 gennaio u. s., il verificatore di 2^a classe nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, sig. Castelli Giovanni Battista, venne collocato a riposo per anzianità di servizio, in seguito a sua domanda, a datare dal 1^o marzo p. v.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

3^a PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, N. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, N. 5942:

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto pesignate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	685251	Parisi Enrico fu Saverio, domiciliato in Palermo (Con annotazione). <i>Lire</i>	100 —	Roma
»	856610	Confraternita del SS. Sacramento in San Pietro in Forlimpopoli (Forlì) (Con avvertenza) »	20 —	»
»	1135576	Settimanni Marianna di Achille vedova di Cesare Tauci, domiciliata in Livorno (Con annotazione) »	525 —	»
»	940334	Onofrietto Caetano di Camillo, domiciliato a Giugliano in Campania (Napoli) (Con annotazione) »	10 —	»
»	1134482 Solo certificato di usufrutto	Patricolo Maria Concetta di Alfonso, moglie di Cervo Francesco, domiciliata in Palermo, con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Patricolo Alfonso fu Michele, interdetto sotto la tutela della moglie Cusimano Antonina fu Giovanni Battista, domiciliata in Palermo. »	10 —	»
»	111967 507267 Solo certificato di proprietà	Novelli Adelaide nata Raineri del vivente cavaliere Giovenale, domiciliata in Firenze, con vincolo d'usufrutto a Giobergia cavaliere Francesco, vita natural durante. »	100 —	Torino
»	815181 Solo certificato di usufrutto	Viot Achille Francesco, Maria Adelaide e Sabina Isabella fu Pietro Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Chatrian Maddalena, domiciliata in Torino, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Chatrian Maddalena, vedova di Viot Pietro Francesco. »	8) —	Roma
»	110152 293092	Congregazione del SS. Rosario alla Sanità in Napoli, rappresentata dal superiore <i>pro tempore</i> (Con annotazione). »	55 —	Napoli
»	905698	Comuno di Occhieppo Inferiore (Novara) »	45 —	Roma
»	1206668	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Giacomo di Rupinaro, nella città di Chiavari (Genova) (Con annotazione) »	205 —	»
»	289309	Arciconfraternita delle Sante Orsola e Caterina de' Rossi, in Napoli, rappresentata dal superiore <i>pro tempore</i> . »	110 —	Napoli
Debito perpetuo 5 % dei Comuni di Sicilia	5093	Lopez Ignazio fu Giuseppe »	4 72	Palermo

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	56067 451367	Accardo Francesco fu Luigi, domiciliato in Alghero (Con annotazione). <i>Lire</i>	60 —	Torino
»	1088438	Bibolini Valentina di Pietro, moglie di Zucchi Mario, do- miciliata in Lerici (Genova). »	150 —	Roma
»	909054	Amero Antonio fu Giovanni Battista, domiciliato in Loano (Genova). »	250 —	»
»	584288	Fabbricaria della Chiesa parrocchiale di nostra Signora Assunta, con dipendente Cappella di San Francesco e legato Chiappori, in Sestri Ponente (Genova). . . . »	2530 —	Firenze
»	337177	Paternostro Rosaria fu Placido, moglie del signor Dara Andrea, domiciliata in Palermo (Con annotazione). . »	35 —	Palermo
»	144081 327021	De Dominicis Salvatore fu Luigi, domiciliato in Napoli (Con annotazione). »	75 —	Napoli
»	146763 329703	De Dominicis Salvatore fu Luigi, domiciliato in Cotignano (Con annotazione). »	50 —	»
»	152296 335236	De Dominicis Salvatore fu Luigi, domiciliato in Calazzo, provincia di Terra di Lavoro (Con annotazione). . . »	25 —	»
»	68757 251697	Cappellania laicale di Regio Patronato, sotto il titolo di San Lorenzello a Capuano e per essa a Giovanni Con- tarini fu Tommaso, vita sua durante. »	45 —	»
»	23516 Assegno provv.	Detta »	1 75	»
»	45669 329179	Alessi Gesualdo fu Antonio, domiciliato in Castrogio- vanni (Con annotazione). »	35 —	Palermo
»	659087 Solo certificato di usufrutto	Maro Marietta ed Ottilia fu Fulgenzio, minori, sotto la patria potestà della madre Andrei Virginia fu Gia- cinto, domiciliata a Carrara (Massa) con vincolo di usufrutto, spettante durante vita ad Andrei Virginia fu Giacinta, vedova di Maro Fulgenzio. »	205 —	Firenze
Consolidato 3 %	6201 Assegno provv.	Conservatorio dell'Angelo Custode in Santa Maria Capua Vetere (Caserta). »	2 60	Roma
Consolidato 5 %	4374	Maggiolini Antonio fu Giuseppe, portalettere postale a Perugia (Con annotazione). »	5 —	Firenze
»	216	Detta (Con annotazione). »	5 —	»
»	1192230	Ferraro Giovanni di Giuseppe, domiciliato in Torino . . »	300 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	7313 78083 Assegno provv.	Gentile Maria e Venera fu Mariano, domiciliate in Leonforte Lire	3 75	Palermo
»	942447 Certificato di proprietà e di usufrutto	Golfarelli Clelia d'Innocenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Firenze, con vincolo d'usufrutto spettante a Pieromaldi Atenaide fu Francesco, moglie di Golfarelli Innocenzo »	800 —	Roma
»	942448 Solo certificato di usufrutto	Golfarelli Matilde di Innocenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Firenze, vincolata d'usufrutto come sopra »	700 —	»
»	1058801 Solo certificato di usufrutto	Agrone Giambattista fu Giuseppe, domiciliato a Bolzaneto (Genova) con vincolo d'usufrutto vitalizio ad Agrone Paola fu Giuseppe, nubile, sordomuta, inabilitata, sotto curatela dello zio paterno Agrone Bartolomeo fu Antonio, domiciliata a Rivarolo Ligure . . »	20 —	»
»	1058803 Solo certificato di usufrutto	Agrone Luigi fu Giuseppe, domiciliato a Rivarolo Ligure (Genova) con vincolo d'usufrutto come la precedente iscrizione n. 1058801. »	20 —	»
»	1058805 Solo certificato di usufrutto	Agrone Caterina fu Giuseppe, moglie di Parodi Giovanni, domiciliata a Rivarolo Ligure (Genova) con vincolo d'usufrutto come la precedente iscrizione numero 1058801 »	20 —	»
»	1058802 Solo certificato di usufrutto	Agrone Giambattista fu Giuseppe, domiciliato in Bolzaneto (Genova) con vincolo d'usufrutto vitalizio ad Agrone Teresa fu Giuseppe, nubile, sordomuta, inabilitata, sotto la curatela dello zio paterno Agrone Bartolomeo fu Antonio, domiciliato a Rivarolo Ligure. »	20 —	»
»	1058804 Solo certificato di usufrutto	Agrone Luigi fu Giuseppe, domiciliato a Rivarolo Ligure (Genova) con vincolo d'usufrutto come all'iscrizione n. 1058802 suddetto »	20 —	»
»	1058806 Solo certificato di usufrutto	Agrone Caterina fu Giuseppe moglie di Parodi Giovanni, domiciliata a Rivarolo Ligure (Genova) con vincolo d'usufrutto come iscrizione n. 1058802 suddetto. . . »	20 —	»
»	46884	Beneficio di San Salvatore di Monte Casciano (Con annotazione). »	30 —	Firenze
»	6699 Assegno provv.	Fabbriceria Parrocchiale di Cremeno in Bolzaneto (Genova). »	3 47	»
»	1179727	Petrucelli Lorenzina fu Francesco, moglie di Salvatore Pietro, domiciliata in Foggia. »	35 —	Roma
Consolidato 3 %	47261	Detta »	201 —	»
Consolidato 5 %	927833 Solo certificato di usufrutto	Deslandes Eugenia fu Giovanni Andrea, vedova di Carlo Luigi Giacchetti, domiciliata in Napoli, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Paszone Lucia fu Mariano, vedova di Gabriele Gerardi, domiciliata in Napoli »	365 —	»
»	811893	Fondazione Durazzo Giacomo Filippo per la Confraternita dei Penitenti dell'Oratorio dei disciplinati di Sant'Ambrogio in Genova »	10 —	»
»	753188	Maroscia Lauretta di Flaviano, nubile, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Rapolla (Potenza). . »	30 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1201510	Rolando Edoardo fu Giorgio, minore, sotto la patria potestà della madre Robello Teresa fu Giuseppe, vedova di Rolando Giorgio, domiciliato a Torino Lire	225 —	Roma
»	1170906	Lima Marianna fu Angelo, nubile, domiciliata in Mussomeli (Caltanissetta) (Con annotazione). »	45 —	»
»	13296 56716 Assegno provv.	Cappellania laicale istituita dalla signora Giovanna Sanseverino fu Vincenzo nella chiesa di Santa Maria del Rifugio in Cava della diocesi di Cava e per essa al vescovo <i>pro tempore</i> (Con vincolo). »	3 75	Napoli
»	1064341	Mertoli Giovanni fu Giovanni, domiciliato a Catania (Con annotazione). »	15 —	Roma
»	1164938	Marietta-Proglio Giacomo Antonio, Maria Catterina e Maddalena fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della madre Vigna Maddalena, domiciliati in Coassolo Torinese (Torino) (Con avvertenza). »	20 —	»
»	677941	Legato Savi Galassi del Rigo nella chiesa di San Giovanni in Montegallo (Ascoli Piceno) »	195 —	»
»	697764	Oratorio o Beneficio di San Sebastiano in Corbara di Montegallo (Ascoli Piceno). »	10 —	»
»	697765	Oratorio di San Sebastiano in Corbara di Montegallo (Ascoli Piceno) »	10 —	»
»	806882	Oratorio di Sant'Amico in Villacolicello di Montegallo (Ascoli Piceno) »	75 —	»
»	880370	Oratorio di San Rocco in Vallorsara di Montegallo (Ascoli Piceno) »	20 —	»
»	932623	Chiesa della Madonna della Concezione ed anime purganti in Forca Montegallo (Ascoli Piceno) »	55 —	»
»	1005871	Chiesa di San Giovanni in Rigo di Montegallo (Ascoli Piceno). »	20 —	»
»	922374	Società operaia di mutuo soccorso di Gardone Riviera (Brescia), rappresentata dal suo presidente »	25 —	»
»	969495	Detta »	25 —	»
»	1015790	Detta »	25 —	»
»	1080775	Detta »	25 —	»
Consolidato 4 50 %	13381 Assegno provv.	Opera Pia Rossi nel Comune di Nè (Genova), amministrata dalla Fabbriceria di San Biagio di Garibaldi, frazione di detto Comune. »	2 78	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	756764	Torniello Giovanni di Vincenzo, domiciliato in Calitri (Avellino) (Con annotazione e tre annotazioni addizionali) Lire	100 —	Roma
»	1138005	Forquet Gustavo fu Giacomo, domiciliato in Napoli . . »	3000 —	»
»	20035 41535	Vaglia Felice fu Pietro, domiciliato San Germano (Vercelli) (Con annotazione) »	15 —	Torino
»	83215 478515	Detta (Con annotazione). »	10 —	»
»	547494 Solo certificato di usufrutto	Provincia di Catanzaro, con annotazione d'usufrutto spettante a Nino Amelia vedova di Scalisi Michele di Catanzaro, vita sua naturale durante con diritto di reversibilità alle figlie durante la minore età ed al figlio maschio ove perduri il suo stato di fatuità . . »	180 —	Firenze
»	131454 314394 Certificato di nuda proprietà	Presidente della Deputazione provinciale di Terra di Lavoro, con vincolo d'usufrutto a favore di Romanelli Angelo fu Domenico »	150 —	Napoli
»	1212649	Capitolo della Chiesa cattedrale di Albano Laziale-Roma (Con avvertenza) »	25 —	Roma
»	12335 358845 Solo certificato di proprietà	Audino Nicolò fu Gaetano, domiciliato in Palermo (Con avvertenza che la detta rendita è gravata d'usufrutto a favore di Crescuoli Alfonso fu Giovanni, domiciliato in Palermo) »	210 —	Palermo
»	49108 165708	Beneficio Beata Vergine del Rosario in Borgoforte a Sinistra, provincia di Mantova, rappresentata dall'investito <i>pro tempore</i> »	90 —	Milano
»	1201082 Solo certificato di usufrutto	Popolare Associazione di mutua assicurazione sulla vita dell'uomo, residente in Milano, con usufrutto vitalizio della presente rendita a Carmela Corsale fu Michele, domiciliata in Napoli »	1535 —	Roma
»	1078239	Daneri Anna fu Luigi vedova di Daneri Giacomo, domiciliata in Chiavari (Genova) »	1000 —	»
»	539595	Giovannetti Alessandro e Giulio fu Achille, domiciliato in Ancona, minori, sotto la legale amministrazione della loro madre Guglielmina Wittua (Con avvertenza) »	65 —	Firenze
»	1044623	Bonofiglio Rosario fu Michele, domiciliato a Cosenza (Con annotazione) »	10 —	Roma
»	54790 450090	Melis Ignazio fu Agostino, domiciliato in Mamoiada (Nuoro) »	5 —	Torino
»	1060968	Valenti Salvatore di Vincenzo, domiciliato in Galati di Tortorici (Messina) (Con annotazione) »	25 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	69196 464496	Fondazione Serato Domenico fu Giovanni per messe al- l'altare di Sant'Orsola nella Chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio di Varazze (Savona), amministrata dal giudice, dal sindaco e dal parroco <i>pro tempore</i> del luogo Lire	20 —	Torino
»	80310 475610	Fondazione Seruto Domenico fu Giovanni per messe al- l'altare di Sant'Orsola nella Chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio di Varazze (Savona), amministrata dal giudice, dal sindaco e dal parroco <i>pro tempore</i> del luogo »	10 —	»
»	601129	Chiesa cattedrale di Padova, amministrata dalla propria Fabbriceria (Con avvertenza) »	85 —	Firenze
»	1133695	Fabbriceria della Cattedrale di Padova »	5 —	Roma
»	1141413	Cappellania dei Santi Bellino e Paolo nella Cattedrale di Padova (Con annotazione) »	20 —	»
»	56279 172879 Solo certificato di proprietà	Amministrazione Fondo culto, con vincolo d'usufrutto a favore di don Alessandro Rocca di Voghera, quale in- vestito della Cappellania Illorum De Sardis »	700 —	Milano
»	57485 174085 Solo certificato di proprietà	Detta »	5 —	»
»	707927 Solo certificato di proprietà	Burro Maria Clotilde fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Castruccia Elisa, domiciliata a Lavagna (Genova), con ipoteca d'usufrutto vitalizio a Casella Vittoria fu Bartolomeo, vedova del dotto Burro Giorgio Emanuele »	530 —	Roma
»	544779 Solo certificato di proprietà	Scarpati Biagio fu Crescenzo, domiciliato in Napoli, con annotazione d'usufrutto a favore di Trapani Ma- riangiola e Rachele fu Gaspare. »	10 —	Firenze
»	678259	Pinto Federico fu Alessandro, domiciliato in Salerno (Con annotazione). »	240 —	Roma
»	629403	Detta »	60 —	»
»	659029	Nigretti Federico fu Daniele, domiciliato in Roma (Con annotazione). »	10 —	Firenze

Roma, addì 6 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.PER IL DIRETTORE CAPO DI DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
DIAZ.

(2^a Pubblicazione).

TITOLI della già Società delle Ferrovie del Monferrato — il cui servizio venne assunto dal Tesoro dello Stato e dipoi affidato alla Direzione generale del Debito Pubblico — stati sorteggiati nell'estrazione seguita in Roma il 1° febbraio 1901.

27^a ESTRAZIONE

Numeri delle 35 azioni privilegiate della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Bra emesse in dipendenza della legge 11 luglio 1852, n. 1407, e R. decreto 27 ottobre 1863, n. 2068 (parte supplementare).

(In ordine progressivo)				
10	134	270	306	312
429	464	586	720	908
931	1141	1142	1158	1244
1299	1373	1465	1621	1662
1710	1843	1939	1979	2140
2210	2278	2323	2332	2386
2513	2642	2653	2776	2858

La decorrenza delle annualità sulle dette azioni estratte cessa dal 1° gennaio 1901, ed il rimborso del capitale rappresentato dalle medesime per L. 500 ciascuna, avrà luogo a cominciare dal 1° luglio 1901, mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. Tesoreria, che saranno emessi da questa Direzione generale, in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente a questa Direzione generale o a mezzo delle Intendenze di finanza, con restituzione dei titoli muniti delle loro cedole non scadute, cioè di quelle segnate coi nn. 29 a 92 per le annualità 1° gennaio 1902 a 1° gennaio 1905.

35^a Estrazione

Numeri delle 148 obbligazioni della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Alessandria emesse in virtù della legge 10 luglio 1862, n. 702, e R. decreto 11 gennaio 1863, n. 632 (parte supplementare).

(In ordine progressivo)				
122	148	436	1203	1237
1413	1928	2016	2112	2178
2193	2580	2653	2823	2825
2845	2891	3001	3016	3207
3650	4173	4459	4817	4970
5133	5154	5286	5578	5586
5654	5817	5834	5995	6109
6336	6375	6379	6804	7426
7759	7776	7922	7935	8044
8381	8435	9157	9186	9250
9507	9861	9984	10116	10208
10423	10554	10714	10959	11078
11173	11462	11771	11828	11916
11967	12315	12418	12482	12487
12814	12872	13410	13428	13562
13578	13900	13998	14038	14046
14215	14250	14258	14298	14348
14470	15396	15970	16065	16117
16182	16976	16992	17018	17143
17203	17218	17250	17285	17411
17463	17471	17533	17717	17764
17926	18036	18183	18416	18924
19173	19184	19263	19432	19578
19745	19858	19950	20017	20224
20278	20691	20711	20713	20931
21142	21186	21208	21297	21573

21606	21668	21740	21785	21791
22045	22193	22300	22400	22455
22558	22917	22982	23107	23110
23291	23292	23970		

Le suddette Obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi dal 1° luglio 1901, e dal detto giorno incomincerà il rimborso del relativo capitale nominale in L. 500 ciascuna, contro restituzione dei titoli muniti delle cedole non mature al pagamento cioè quelle n. 78 a 100, per semestri dal 1° gennaio 1902 a 1° gennaio 1913, come appresso:

Nello Stato — mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. Tesoreria, che saranno emessi da questa Direzione generale, in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale o a mezzo della Intendenza di Finanza.

All'Estero — direttamente presso la Banca Fratelli di Rothschild a Parigi ed a Bruxelles.

5^a Estrazione

Numeri delle 329 azioni comuni infruttifere per tronchi ferroviari Bra-Cantalupo e Castagnole-Mortara, autorizzate colle leggi 10 luglio 1862, n. 702, e 14 maggio 1865, n. 2279, ed emesse in seguito al R. decreto 27 ottobre 1868, n. 2068, (Parte supplementare).

(In ordine progressivo)

N. 19 Titoli Unitari di una azione ciascuno.

5677	5699	5791	5815	5885
5905	5910	5963	5984	6047
6097	6125	6131	6184	6423
6609	6738	6784	6816	

N. 31 Titoli decupli di dieci azioni ciascuno.

da 7062	a 7071	da 7562	a 7571
> 7692	> 7701	> 7772	> 7781
> 7852	> 7861	> 8532	> 8541
> 8982	> 8991	> 9522	> 9531
> 11082	> 11091	> 12022	> 12031
> 12132	> 12141	> 13062	> 13071
> 13242	> 13251	> 17372	> 17381
> 17532	> 17541	> 18222	> 18231
> 18562	> 18571	> 18662	> 18671
> 19542	> 19551	> 19842	> 19851
> 20642	> 20651	> 21022	> 21031
> 22112	> 22121	> 22142	> 22151
> 22702	> 22711	> 22782	> 22791
> 23802	> 23811	> 24182	> 24191
> 24622	> 24631	> 27292	> 27301
> 27932	> 27941		

Le suddette azioni estratte del capitale nominale di L. 500 ciascuna diventano rimborsabili dal 1° luglio 1901, ed il loro rimborso verrà effettuato con deduzione della tassa di circolazione, mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. Tesoreria, che verranno emessi da questa Direzione generale contro restituzione dei titoli, accompagnati da regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale o a mezzo delle Intendenze di Finanze.

Le azioni divenute rimborsabili, qualora non siano presentate al rimborso entro il quinquennio decorrente dalla data della inserzione dei loro numeri nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, restano prescritte, ed il relativo capitale è devoluto al Tesoro dello Stato, giusta l'articolo 53 degli Statuti della Società Anonima per le Ferrovie del Monferrato, approvati con RR. decreti 11 gennaio 1863, n. 632, e 27 ottobre 1868, n. 2068 (parte supplementare).

Numeri delle Azioni privilegiate della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Bra sorteggiate in precedenti estrazioni e non presentate al rimborso.

15 ^a Estrazione - 28 gennaio 1889.
Azione N. 334 (Prescritta).
19 ^a Estrazione - 31 gennaio 1893.
Azione N. 460 (Prescritta).
22 ^a Estrazione - 31 gennaio 1896.
Azione N. 353 (Prescritta).
26 ^o Estrazione - 31 gennaio 1900:
Azione N. 374
» » 692
» » 1925
» » 2523
» » 2597

Numeri delle Azioni comuni infruttifere dei tronchi ferroviari Bra-Cantalupo e Castagnole-Mortara sorteggiate in precedenti Estrazioni e non presentate al rimborso.

1 ^a Estrazione - 1 ^o Febbraio 1897.				
Titoli Unitari - N.	5847	5903	6116	6324
2 ^a Estrazione - 31 gennaio 1898.				
Titoli Unitari - N.	6023	6804	6921	
2 ^a Estrazione - 31 gennaio 1893.				
Titoli Decupli - N.	11632	a 11641	15642	a 15651
3 ^a Estrazione - 1 ^o febbraio 1899.				
Titoli Unitari - N.	5823	6046	6232	6491
	6349			
3 ^a Estrazione - 1 ^o febbraio 1899.				
Titoli Decupli - N.	11302	a 11311	11342	a 11351
4 ^a Estrazione - 31 gennaio 1900.				
Titoli Unitari - N.	5931	5941	6057	6073
	6735	6798	6823	
4 ^a Estrazione - 31 gennaio 1900.				
Titoli Decupli N.	8172	a 8181	19362	a 19871
	25152	a 25161	25172	a 25181
	25332	a 25341	26662	a 26671

Roma, addì 1^o febbraio 1901.

Per il Direttore Generale
LUBRANO.

Per il Direttore Capo della 5^a Divisione
PARVOPASSU.

V.^o per l'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti
MARTORELLI.

AVVERTENZA.

(Articolo 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole, in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli Uffici delle Sezioni di R. Tesoreria e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno, qualora la Sezione di R. Tesoreria e gli altri Contabili incaricati del pagamento paghino l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 247 d'ordine progressivo, rilasciata dall'Intendenza di Venezia, in data 13 febbraio 1900, al signor Fossati dottore Vittorio del fu Francesco, notaio in Venezia, quale procuratore della signora Ruffo Nicoletta Lucrezia fu Vincenzo, moglie di Lucchesi Palli Adolfo, per il deposito del certificato del Debito dei Comuni di Sicilia, n. 1178, di L. 4906,20, intestato alla Ruffo predetta.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione alcuna, sarà provveduto per la consegna del titolo senza richiedere la restituzione della detta ricevuta che sarà ritenuta di nessun valore.

Roma, il 12 febbraio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio).

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 23 febbraio, in lire 105,43.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

22 febbraio 1901

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	100,72 ³ / ₈	98,72 ³ / ₈
	4 ¹ / ₂ % netto	112,00 ³ / ₄	110,88 ¹ / ₄
	4 % netto	100,49 ¹ / ₈	98,49 ¹ / ₈
	3 % lordo	62,15	60,95

CONCORSI

MINISTERO DELL' INTERNO

Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno,
Presidente del Consiglio dei Ministri

Visto l'avviso di concorso per la compilazione di un progetto di Sanatorio per tubercolosi poveri, emanato da questo Ministero addì 8 febbraio 1900 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 dello stesso mese, n. 35;

Vista la relazione in data 15 ottobre 1900 della Commissione esaminatrice, dalla quale risulta che furono trovati degni di speciale considerazione nove progetti e precisamente quelli segnati coi motti:

1. Alteruter,
2. Sirensio,
3. La salute del povero è la ricchezza della Nazione,
4. Galenus,
5. Salus populi,
6. Sanatorio interprovinciale Napoli-Salerno,
7. Sanatori Typus,
8. L'aria è la vita,
9. Pro proximo tuo;

Attesochè, a norma dell'articolo 12 dell'avviso di concorso in data 8 febbraio 1900, fra gli autori dei progetti suddetti dev'essere bandito un concorso definitivo, in base alla presentazione di progetti di dettaglio;

Dispone:

1° È indetto un concorso definitivo tra gli autori dei progetti sopraenumerati.

2° A termini dell'articolo 14 del citato avviso di concorso, il progetto di dettaglio dovrà corrispondere a' concetti manifestati dal concorrente nel progetto di massima, conservando le linee generali corrispondenti alla località ed al tipo adottato, mentre nei particolari potranno esservi introdotte tutte le modificazioni che il concorrente reputasse utili, anche in relazione agli appunti fatti dalla Commissione esaminatrice, che saranno pubblicati nel bollettino del Ministero.

3° Non è necessario che i concorrenti corredino il progetto con gran copia di dettagli architettonici e costruttivi.

4° I candidati dovranno mantenere l'anonimo, contrassegnando i rispettivi progetti col motto portato nel primo concorso. Il nome e cognome dell'autore poi dovranno essere scritti in busta sigillata, da allegarsi al progetto a spiegazione del motto.

5° Allo scopo di assicurare che nei progetti di massima non vengano introdotte modificazioni sostanziali, ed a rendere così scrupoloso il confronto cogli elaborati del concorso definitivo, i detti progetti di massima verranno custoditi presso il Ministero.

6° Il termine utile per la presentazione dei progetti di dettaglio al Ministero dell'Interno scade alle ore dodici del giorno 31 luglio 1901.

7° Non sarà tenuto alcun conto dei progetti o documenti inviati oltre il termine stabilito.

8° Restano ferme le altre condizioni relative alla gara definitiva stabilite nel primo avviso di concorso.

9° Gli autori dei progetti, non contemplati nel presente avviso di concorso, sono invitati a dichiarare alla Prefettura di Napoli l'indirizzo, al quale i progetti stessi dovranno essere spediti per la restituzione. La spesa di spedizione sarà a carico del Ministero dell'Interno.

Roma, addì 1° febbraio 1901.

Il Ministro.
G. SARACCO.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Washington essere giunto colà un nuovo dispaocio dell'inviato Conger, con informazioni intorno alla progettata spedizione militare. Il sig. Conger dice che gli inviati non protestarono nelle loro sedute contro la nuova spedizione, perchè essi non si ritennero autorizzati ad immischiarsi nelle operazioni militari.

Il Times ricevette, da Pechino, il seguente telegramma:

La Legazione giapponese fece delle rimozioni al rappresentante russo per la stipulazione di un accordo a parte tra

la Russia e la China riguardo alla Manciuria, mentre pendono le trattative di pace.

Il ministro russo degli esteri fece all'inviato cinese, a Pietroburgo, una serie di proposte che formeranno un'appendice all'accordo già stipulato, or sono circa due mesi. Fra queste proposte figurano le seguenti:

Le truppe di polizia della Manciuria saranno soggette alle Autorità russe. Alla Russia spetterà il diritto di nominare i generali tartari. In tutte le provincie della Manciuria, il comando delle truppe cinesi di polizia sarà affidato a due funzionari russi, i quali dirigeranno pure l'amministrazione delle ferrovie.

Nella Manciuria non sarà permesso il commercio ad altre Potenze. La China deve obbligarsi a non costruire nella Manciuria delle ferrovie senza l'approvazione della Russia. Essa pagherà regolarmente ogni mese le rate del prestito assunto nel 1895 sotto la garanzia della Russia. I dazi della Manciuria, eccettuati quelli marittimi, verranno amministrati dalla Russia.

Secondo notizie che ricevono i giornali di Vienna da Atene, il Principe Giorgio chiede che alle truppe delle quattro Potenze protettrici siano sostituite a Candia delle truppe greche, che dovrebbero occupare l'isola a nome di quelle Potenze. Fra i gabinetti di Londra, Parigi, Pietroburgo e Roma si starebbe ora trattando sulla proposta del Principe.

Il corrispondente berlinese dello *Standard* di Londra dice che, dopo il ritorno dell'Imperatore Guglielmo dall'Inghilterra, il trattato segreto anglo-germanico relativo all'Africa meridionale è stato rinnovato con speciale riflesso alle colonie portoghesi. Il trattato rinnovato sarebbe stato comunicato anche al Portogallo.

I giornali di Madrid sono concordi nell'affermare che Silvela è l'unico uomo che potrebbe riuscire a comporre un Gabinetto corrispondente alle esigenze della situazione presente.

Non è di questo parere il capo del partito liberale, sig. Sagasta, il quale, intervistato, disse che non sa comprendere come Silvela possa ambire il potere in questi critici momenti.

Silvela, disse Sagasta, non può assolutamente riuscire a ristabilire l'ordine ed a pacificare gli animi. Alla Camera egli non dispone di una maggioranza, e neppure gode la simpatia dell'opposizione. Ad un Ministero Silvela sarebbe preferibile, secondo il sig. Sagasta, un rimpasto del Ministero Azcarraga. L'attuale capo del Gabinetto, benchè fortemente combattuto dall'opposizione, potrebbe comporre un Ministero di coalizione, il quale probabilmente avrebbe l'appoggio della maggioranza.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re ricevette ieri una rappresentanza della Commissione dell'Asilo Saveja per l'infanzia abbandonata, composta del presidente comm. Bartoccini, del segretario cav. Teso, e dei commissari: dott. Pietro Balestra, marchese Vettori Serbolonghi e avv. Carlo Giuliani.

Il comm. Bartoccini lesse un indirizzo di omaggio e devozione all'Augusto Sovrano, rammentando l'opera benefica e l'alta protezione morale e materiale ac-

cordata dal compianto Re Umberto all'Asilo che, per volontà di Lui, s'intitola dal nome di Savoia, ed esprimendo i voti che uguale benevolenza e protezione accordi, all'Asilo, Re Vittorio Emanuele III.

S. M. il Re ringraziò la Commissione dei suoi sentimenti; e volle essere informato minutamente dell'ordinamento dell'Asilo.

Per Giuseppe Verdi. — L'Agenzia Stefani ha da Parigi, 22:

« Il Presidente della Repubblica, Loubet, si farà rappresentare alla commemorazione di Giuseppe Verdi alla Sorbona, che è stata rinviata al 7 marzo ».

— L'altra sera a Genova nel Teatro Carlo Felice, affollatissimo, ebbe luogo una solenne commemorazione di Giuseppe Verdi. Parlò applauditissimo il prof. A. G. Barrili.

Venne poscia eseguito uno scelto programma di musica Verdiana, del quale si volle il bis fra le ovazioni della folla.

— I giornali di Milano annunciano essersi ivi riunito il Comitato per le onoranze a Verdi, affine di prendere gli ultimi accordi.

Si stabilì di erigere un gran palco alla scalinata del Famedio, sul quale prenderanno posto i coristi e le rappresentanze.

Si stabilì inoltre che si darà accesso alla Casa di riposo solamente al Sindaco, alla Giunta e alle rappresentanze, nonchè alla famiglia Verdi.

Nei quattro giorni consecutivi sarà libera l'entrata a chiunque volesse visitare la tomba dell'illustre Maestro.

— S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Nunzio Nasi, partirà lunedì prossimo per Milano, ove va a rappresentare il Governo ai funerali per il trigesimo della morte di Giuseppe Verdi.

— Il Governo della Repubblica Francese ha partecipato al presidente del Consiglio che si farà rappresentare a Milano alle onoranze alla salma di Giuseppe Verdi dal sig. Roujon, direttore generale delle Belle Arti, membro dell'Istituto di Francia.

In Campidoglio. — La seduta del Consiglio comunale, di ieri sera, riuscì alquanto burrascosa.

Dopo un'interrogazione del consigliere Nathan sui premi per l'Agro Romano ed un voto di condoglianza alla famiglia dell'illustre pittore Cesare Mariani, morto ieri l'altro, s'intraprese la discussione sulla mozione presentata dai consiglieri Giovenale e Galli per la rimozione dalla fontana di piazza Termini dei gruppi delle nejadi.

La discussione si svolse fra approvazioni e disapprovazioni del pubblico, che costrinsero il Sindaco a fare sgombrare l'aula, ed ebbe termine con l'approvazione del seguente ordine del giorno presentato dal consigliere Teso:

« Il Consiglio invita l'on. Sindaco, inteso, ove lo creda opportuno, il parere di tecnici facenti parte del Consiglio stesso, ad esaminare se e quali modificazioni siano eventualmente da introdursi nei gruppi della fontana di Termini e, in caso affermativo, lo autorizza a provvedere senz'altro affidandone l'esecuzione al loro autore. » *« Teso ».*

Incendio. — L'Agenzia Stefani ha da Milano, 23:

« Nelle prime ore del mattino è scoppiato un grave incendio in un caseggiato fuori porta Ticinese, comprendente il deposito di legnami Feltrinelli, lo stabilimento Morandi per la fabbricazione di nastri e quello di passamanteria Pellacini.

« In poche ore tutto il caseggiato è rimasto distrutto. Il fuoco minacciava l'attiguo deposito di vetture elettriche Edison. Accorsero i pompieri, la truppa, il Questore, l'assessore Mira e grande folla. I lavori per l'estinzione continuano ».

Per l'esportazione delle frutta. — Si scrive da Torino alla Nazione:

« Per cura di questo Comizio Agrario si adunarono i principali proprietari di frutteti del Piemonte, per addivenire alla for-

mazione di una società avente per scopo l'esportazione della frutta all'estero, dove vale infinitamente più che da noi — almeno in parecchie nazioni.

Per ora i lavori della nuova società si limiteranno al Piemonte; ma, se non verranno meno gli appoggi dei proprietari delle altre regioni italiane, allora si potranno estendere anche ad esse i benefici risultati di un'esportazione fatta con prudenza e giusti criteri economici.

La riunione nominò dodici proprietari, i quali, radunati in Comitato provvisorio, getteranno subito le basi della nuova società ».

Per l'esposizione d'arte decorativa a Torino: — Leggiamo nella *Stampa*:

« Previa approvazione partitamente data da ciascuno dei due Comitati, il Comitato dell'Esposizione 1898 ed il Comitato iniziatore della prima Esposizione internazionale d'arte decorativa moderna, si riunirono ieri nel palazzo municipale per fondersi in un'unica Commissione generale per l'attuazione dell'Esposizione internazionale d'arte decorativa moderna.

« Alla riunione, con pensiero altamente gentile, il quale rivela il grande interesse che S. A. R. porta a tutto ciò che concerne il lustro di Torino, il Duca d'Aosta intervenne inaspettato per dichiarare che accettava la Presidenza, ed in tale qualità presiedette l'adunanza. In essa si approvarono il programma, l'appello agli espositori, nonchè l'apertura della sottoscrizione per l'Esposizione d'arte decorativa moderna del 1902 in Torino e per quelle altre attrattive che la potranno opportunamente accompagnare ».

Marina militare. — Col 1° marzo p. v., passerà in armamento ridotto a Spezia la torpediniera *Avvoltoio*.

Marina mercantile. — Ieri, i piroscafi *Georgia* e *Fürst von Bismarck*, della C. A. A., proseguirono il primo da San Vincenzo pel Plata ed il secondo da Barcellona per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 22. — Il *Wolf Bureau* ha da Pechino in data di ieri: Il maresciallo conte di Waldersee ha aggiornato la progettata spedizione nell'interno della China, il Governo cinese avendo concesso le punizioni chieste dai ministri esteri.

PARIGI, 22. — Oggi vi fu Consiglio dei ministri all'Eliseo. Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, ancora indisposto, non vi assisteva.

Il ministro degli affari esteri, Delcassé, ha confermato che la China accetta l'esecuzione dell'articolo della Nota collettiva riguardante la punizione dei colpevoli.

VIENNA, 22. — *Camera dei deputati.* — Si respinge l'urgenza sopra la mozione Bianchini relativa all'abolizione della clausola sui vini italiani.

La seduta procede calma.

Dopo alcune vivaci proteste degli Czechi contro la deliberazione presa ieri l'altro dal presidente circa le interpellanze compilate in lingua diversa dalla tedesca, la Camera discute sulla domanda d'urgenza per parecchie mozioni.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

NEW-YORK, 22. — Accadde ieri uno scontro fra due treni di viaggiatori, sulla ferrovia della Pennsylvania.

Undici persone rimasero morte e diciotto ferite.

PARIGI, 22. — *Senato.* — Si approva all'unanimità il progetto relativo alle basi strategiche per le operazioni della flotta, il quale comprende la spesa di 141 milioni.

PARIGI, 22. — *Camera dei Deputati.* — Si procede all'esame del bilancio modificato dal Senato.

Si approvano parecchie modificazioni, accettata quella relativa

alle tasse di successione, e si decide, malgrado le riserve fatte dal ministro delle finanze, Caillaux, di stabilire una forte tassa progressiva sulle grandi eredità.

LONDRA, 22. — *Camera dei Comuni.* — Si continua la discussione dell'indirizzo in risposta al discorso del Trono.

Il ministro della guerra, Brodrick, annunzia che il Governo, onde facilitare il compito del comandante in capo delle truppe inglesi nell'Africa del Sud, lord Kitchener, proibirà qualunque pubblicazione che possa ritardare la fine della guerra.

Il deputato irlandese, William Redmond, il quale chiede se il Governo solleciterà l'intervento dell'Imperatore Guglielmo, che incoraggiò i Boeri, è richiamato all'ordine.

Il cancelliere dello Scacchiere, sir Hicks Beach, dice che le spese della guerra nell'Africa del Sud ascendono a 81,500,000 sterline.

VIENNA, 23. — Alcuni Giovani Czechi avendo creduto di udire che Wolff, nella seduta della Camera dei Deputati di mercoledì scorso, chiamasse i Giovani Czechi una *banda*, il Giovane Czecho Udrzal inviò i padrini a Wolff, il quale dichiarò di non declinare la sfida, ma di non aver usato quella parola.

Dopo essere stato constatato che la parola *banda* non figura nel verbale della seduta di quel giorno, i padrini dichiararono l'incidente chiuso.

LONDRA, 23. — *Camera dei Comuni* — (Continuazione). — Il ministro della guerra, Brodrick, dice che i Boeri fatti prigionieri sono più di 16,000.

Il sottosegretario di Stato per la guerra, lord Stanley, dice che l'Inghilterra dal 1° ottobre 1899 adoperò nell'Africa del Sud 145,871 cavalli.

O'Brien chiede con un emendamento che la Lega irlandese goda gli stessi privilegi delle *Trades Unions*; ma il suo emendamento viene respinto dalla Camera, con voti 203 contro 109.

BUENOS-AYRES, 23. — I facchini del porto a Bahia Blanca si sono mesi in sciopero, paralizzando l'esportazione.

TIEN-TSIN, 23. — Gli Inglesi si sono nuovamente impadroniti della ferrovia Tien-tsin-Pechino.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Conservatorio del Collegio Romano del 22 febbraio 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,80
Barometro a mezzodì 759,9
Umidità relativa a mezzodì 39.
Vento a mezzodì N NE debole.
Cielo coperto.
Termometro centigrado Massimo 6^o 1.
Pioggia con neve fusa Minimo 1^o 6 sotto 0.
0,0.

Li 22 febbraio 1901.

In Europa: pressione massima di 772 ancora sull'Irlanda; minima di 752 su Pietroburgo e Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque, fino a 3 mm. sull'Italia centrale; temperatura poco variata; nevicate sul medio versante Adriatico, Campania e Basilicata; pioggie all'estremo Sud e in Sardegna.

Stamane: cielo sereno sull'alta Italia, nuvoloso altrove; pioggie in Sardegna; venti deboli o moderati settentrionali; Adriatico mosso; Tirreno alquanto agitato intorno alla Sardegna.

Barometro: massimo intorno a 769 sulla valle Padana, minimo a 760 al S Sardegna.

Probabilità: venti settentrionali forti sulla Sardegna, moderati o freschi sul versante inferiore Adriatico e versante medio Tirrenico, deboli altrove; cielo sereno sull'alta Italia, vario al centro, nuvoloso con qualche pioggia al S e isole; mare mosso o alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, li 22 febbraio 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	6 2	— 1 3
Genova	sereno	calmo	1 3	— 2 6
Massa Carrara	sereno	calmo	9 3	— 2 9
Cuneo	sereno	—	— 0 7	— 9 3
Torino	sereno	—	— 1 8	— 10 4
Alessandria	sereno	—	0 0	— 13 0
Novara	sereno	—	1 2	— 8 0
Domodossola	sereno	—	2 7	— 13 3
Pavia	sereno	—	2 7	— 13 0
Milano	sereno	—	1 2	— 9 5
Sondrio	sereno	—	1 2	— 8 3
Bergamo	sereno	—	0 0	— 6 4
Brescia	sereno	—	0 2	— 6 4
Cremona	nebbioso	—	0 9	— 11 4
Mantova	sereno	—	0 4	— 9 0
Verona	sereno	—	0 1	— 6 4
Belluno	sereno	—	2 2	— 10 8
Udine	sereno	—	1 3	— 6 6
Treviso	¹ / ₄ coperto	—	3 0	— 6 0
Venezia	nebbioso	calmo	— 1 2	— 5 2
Padova	sereno	—	1 3	— 6 3
Rovigo	¹ / ₄ coperto	—	5 0	— 6 2
Piacenza	sereno	—	— 3 7	— 14 7
Parma	sereno	—	— 1 1	— 9 8
Reggio Emilia	¹ / ₄ coperto	—	— 0 8	— 8 4
Modena	sereno	—	— 0 1	— 7 8
Ferrara	sereno	—	1 4	— 5 9
Bologna	sereno	—	— 0 4	— 6 3
Ravenna	sereno	—	3 5	— 5 3
Forlì	³ / ₄ coperto	—	0 0	— 3 6
Pesaro	¹ / ₂ coperto	mosso	2 7	— 4 7
Ancona	coperto	mosso	3 2	— 2 0
Urbino	¹ / ₂ coperto	—	— 1 9	— 6 2
Macerata	coperto	—	— 0 4	— 4 0
Ascoli Piceno	nebbioso	—	1 0	— 3 8
Perugia	¹ / ₄ coperto	—	0 0	— 5 0
Camerino	coperto	—	— 4 0	— 7 0
Lucca	sereno	—	4 7	— 0 4
Pisa	sereno	—	6 3	— 1 8
Livorno	¹ / ₄ coperto	calmo	5 0	— 2 0
Firenze	sereno	—	3 1	— 1 2
Arezzo	sereno	—	1 3	— 2 7
Siena	sereno	—	1 2	— 4 2
Grosseto	¹ / ₂ coperto	—	7 2	— 0 8
Roma	coperto	—	6 2	— 0 2
Teramo	coperto	—	1 7	— 7 3
Chieti	neve	—	2 4	— 5 0
Aquila	coperto	—	— 0 3	— 7 7
Agnone	sereno	—	0 5	— 6 0
Foggia	¹ / ₄ coperto	—	1 2	— 2 9
Bari	³ / ₄ coperto	legg. mosso	4 2	0 0
Lecce	nebbioso	—	10 5	2 9
Caserta	coperto	—	5 3	1 1
Napoli	coperto	calmo	5 1	1 0
Benevento	coperto	—	2 1	— 1 4
Avellino	coperto	—	1 2	— 2 4
Caggiano	coperto	—	3 0	— 1 8
Potenza	coperto	—	2 5	— 3 5
Cosenza	piovoso	—	6 0	3 0
Tiriolo	—	—	—	— 8 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	12 8	7 0
Trapani	coperto	calmo	15 3	8 7
Palermo	coperto	calmo	15 4	5 5
Porto Empedocle	³ / ₄ coperto	calmo	11 0	7 0
Caltanissetta	coperto	—	9 0	2 0
Messina	coperto	legg. mosso	12 2	7 6
Catania	coperto	calmo	10 1	4 6
Siracusa	coperto	calmo	13 3	2 2
Cagliari	piovoso	agitato	14 2	3 8
Sassari	piovoso	—	8 2	2 9